

ROVERCHIARA. L'animale «liberato» dai giudici dopo la denuncia Lav

Cane morto di stenti Ora padroni nei guai

Era in condizioni pietose
Per i due coniugi scatterà
l'aggravante per il decesso
Rischiano multa e 18 mesi

Non ce l'ha fatta Rocky, il meticcio fulvo di piccola taglia sottratto ai primi di agosto a due coniugi del paese che lo custodivano in condizioni disastrose, «sotto il sole, nella sporczia e legato ad una catena fissa». Il cagnolino di sette anni di cui il gip del tribunale di Verona Marzio Bruno Guidorizzi aveva disposto il sequestro su denuncia presentata da Lorenza Zanaboni, responsabile della Lega Antivivezione (Lav) - è morto l'altra sera nella clinica veterinaria di Legnago dove era in cura da due settimane. Nonostante le trasfusioni e le terapie somministrategli, la bestiola non è riuscita a superare il



Rocky, il cane meticcio ucciso dai maltrattamenti

profondo stato di debilitazione in cui era stata rinvenuta dai vigili dell'Unione Destra Adige. «Il meticcio», spiega Simone Tombolani, il veterinario che l'ha seguito, «era anemico, senza vaccinazioni ed aveva l'epidermide coperta da centinaia di zecche. Inoltre, è risultato positivo alla filariosi

cardiopulmonare, una grave parassitosi trasmessa dalla zanzare». A questo punto si aggravava la posizione dei proprietari già indagati con l'accusa di maltrattamento di animali. Con l'aggravante della morte, rischiano, infatti, una multa da 3mila a 15mila euro e fino a 18 mesi di carcere. ♦ S.N.

L'Arno 19.8.07

LEGA ANTIVIVISEZIONE. Nei guai una coppia di Roverchiara. Il meticcio sempre legato al sole.

Cane maltrattato Il gip lo sequestra

Il veterinario l'ha trovato anemico e pieno di zecche. Ora l'animale è ricoverato, poi sarà preso dal custode.

«Tutta l'epidermide del cagnolino dalla testa alla coda alle zampe era coperta da centinaia di zecche in molti punti anche a grappoli». E ancora: «Era fortemente anemico e si è resa necessaria un'immediata trasfusione di sangue». E per completare: «Era legato al sole».

La denuncia della responsabile della Lav, la Lega anti vivisezione, Lorenza Zanaboni non lascia molto spazio all'immaginazione: la situazione del meticcio di taglia piccola di 7 anni era, secondo l'accusa, disastrosa. Tanto da convincere il gip Marzio Bruno Guidorizzi ad accogliere la richiesta del pm Francesco Rombaldoni e ad ordinarne il sequestro. A finire nei guai due coniugi di Roverchiara che nei giorni scorsi, hanno ricevuto nella loro residenza l'ispezione della polizia



Il piccolo meticcio posto sotto sequestro dal gip

municipale Unione Destra Adige. Ad ordinarne il controllo, il sindaco del paese della Bassa. Ora la coppia è indagata con l'accusa di maltrattamenti di animali. Sono stati i vigili urbani a confermare le pessime condizioni nelle quali viveva il meticcio. Il cagnolino è stato prelevato e portato nell'ambulatorio del veterinario di Legnago dove a tutt'oggi è ricoverato. Una volta guarito, il gip Guidorizzi ha nominato

come custode giudiziario proprio la responsabile della Lav, Lorenza Zanaboni. Nella denuncia, si fa riferimento ad un altro cane, un samoiedo di due anni, di proprietà della stessa coppia. Anche lui, secondo gli ambientalisti, era custodito al sole, pieno di zecche e legato con una corda lunga un metro all'inferriata di una finestra. Questo animale era stato adottato pochi giorni fa da una volontaria della Lav. ♦ GP.CH.

L' Arena 9.8.2007